

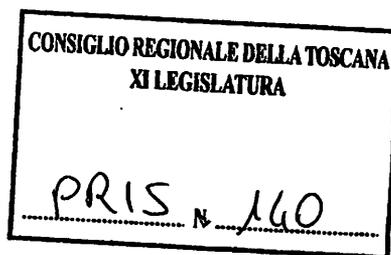
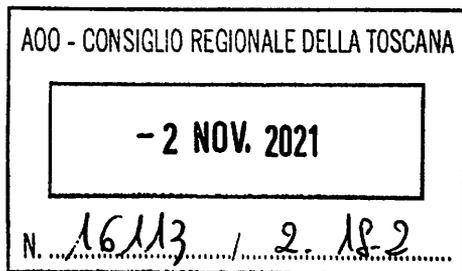


**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



Gruppo Consiliare  
Lega Toscana Salvini Premier

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
**SEDE**



**Proposta di risoluzione** *collegata alla Comunicazione della Giunta regionale n.10 sulla situazione della Sanità toscana.*

**Oggetto:** in merito al contrasto all'aumento del prelievo fiscale.

Il Consiglio Regionale della Toscana,

**Udita** la Comunicazione della Giunta n.10.

**Premesso che,**

già nell'annualità 2020 la Toscana si è distinta per una notevole spesa sul fronte sanitario, portando il bilancio in squilibrio di circa 95 milioni di euro;

nel corso del 2020, uno studio redatto dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) evidenziava la Toscana come regione italiana con la spesa pro-capite più elevata per la gestione dell'emergenza, pari ad euro 101,19, più del doppio della media nazionale;

in più passaggi della Comunicazione in oggetto, viene presentata nuovamente una situazione di disequilibrio economico, imputata principalmente a maggiori spese legate alla gestione dell'epidemia;

attualmente le proiezioni sull'intero anno dei costi finora sostenuti prefigurano per il 2021 un ammontare complessivo di costi lordi legati all'emergenza COVID di circa 640 mln e tali costi COVID contribuiscono all'incremento complessivo della spesa 2021 rispetto al 2020 per 122 mln circa;

nella medesima Comunicazione si afferma che è in corso uno scrupoloso monitoraggio della spesa sanitaria al fine di produrre una convergenza di bilancio positiva rispetto all'esercizio 2021.

#### **Rilevato che,**

esistono oggettive problematiche legate alla gestione del bilancio regionale, come evidenziato dalla Corte dei Conti nel Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Toscana per l'esercizio 2020, che sottolinea le continue variazioni di bilancio come *"...sintomo della difficoltà della Regione di garantire una adeguata e attendibile attività di programmazione già in sede di bilancio di previsione..."*;

La Corte dei Conti ha esaminato in tale documento l'incremento di risorse al Fondo Sanitario Nazionale con particolare attenzione alla quota assegnata alla Toscana;

Nella gestione dei fondi aggiuntivi, la Corte dei Conti sottolineava che *"Anche per l'esercizio in esame è stata riscontrata la mancata adozione da parte della Regione di alcun specifico atto di programmazione che, sulla base del finanziamento presumibilmente riconosciuto, definisce i principali interventi di spesa in materia di sanità, con particolare riferimento alla ripartizione del fondo tra i singoli enti del SSR."*;

La Corte dei Conti ha segnalato come la gestione delle entrate e delle spese all'interno del FSR avvenga tramite espedienti contabili tali da *"assumere nel bilancio della Toscana dimensioni tali da compromettere, se non la regolarità della gestione sanitaria, la sua trasparenza all'interno del bilancio regionale"*;

Relativamente al ripiano delle perdite, la Corte dei Conti sottolinea che *"Le criticità della gestione sanitaria evidenziate e imputabili a difetti di programmazione della spesa uniti ai considerevoli ritardi nell'approvazione dei bilanci degli enti del SSR si riflettono inevitabilmente nelle procedure di ripiano delle perdite degli stessi Enti"*.

#### **Considerato che,**

il Piano di rientro del disequilibrio presentato nella Comunicazione n.10 vede come entrata principale un ipotetico rimborso da parte del Governo pari ad almeno 150 milioni di euro, per cui però non esistono garanzie scritte;

per colmare il deficit presentato nella suddetta comunicazione è stato paventato, anche tramite dichiarazione a mezzo stampa, il ricorso ad un aumento della tassazione, con particolare riferimento al bollo auto e all'Irpef.

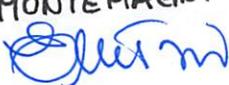
Tutto ciò premesso e considerato;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a scongiurare aumenti di tassazione finalizzati al recupero delle risorse necessarie al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

I Consiglieri

MEINI 

MONTEMAGNI  


CASUCO  


LANO  


S. ROMI



ULMI





REMI

MONTEMAGNI

Montemagni